



CORTE DEI CONTI

SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

IL DIRIGENTE AD INTERIM

III - MISURE ORGANIZZATIVE IN ATTUAZIONE DELLA CIRCOLARE N.20/2020 DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA CORTE DEI CONTI

Viste le misure di contrasto e di contenimento della diffusione del contagio da COVID-19 di cui ai dd.P.C.M. 8 marzo 2020 e 9 marzo 2020, al d.l. 8 marzo 2020 n. 11, al d.l. 17 marzo 2020, n. 18 , al d.l. 8 aprile 2020 n. 23, al d.P.C.M. 10 aprile 2020 ed in ultimo al d.P.C.M. 26 aprile 2020 ;

Vista la circolare n. 20 del 28 aprile 2020 del Segretario della Corte dei conti, che integra e modifica parzialmente la precedente Sua n. 11 del 20 marzo 2020;

Vista l'esigenza ivi richiamata della massima limitazione della presenza del personale in ufficio al solo fine di assicurare le attività indifferibili, con il conseguente ricorso alla modalità di lavoro in smart working;

Ritenendo di dover continuare a garantire le attività indifferibili con la presenza di un presidio assicurato dal servizio di portineria condotto da privati;

Tenuto altresì conto delle direttive con cui i Vertici Istituzionali hanno stabilito una minimale presenza del personale in alcuni giorni, a presidio dell'ufficio della Sezione Giurisdizionale, della Sezione di Controllo e della Procura, secondo le direttive e con le modalità fissate dal SAUR e secondo il calendario e con le modalità fissate dai Preposti;

Dovendosi procedere all'aggiornamento delle misure organizzative prot. 528 del 14 aprile 2020 adottate dalla scrivente;

D'intesa con i Vertici Istituzionali della Corte dei conti per il Piemonte;

Sentiti il Medico competente ed il RSPP;

Tutto ciò premesso

Il servizio di presidio Portineria continuerà ad essere assicurato dalla presenza di dipendenti di ditta privata VITAL sas. che cureranno la ricezione e la gestione di atti in formato cartaceo, dandone notizia agli uffici interessati.



CORTE DEI CONTI

Le misure minime di sicurezza dell'immobile saranno assicurate dal geom. Luca Pellegrin, RSPP della sede, secondo le precedenti misure emergenziali;

Tenuto conto delle direttive dei Vertici Istituzionali rese ai sensi della lett. a) dell'art. 87 del DL 18/2020 e della circolare 20 del S.G., sono state adottate forme di rotazione dei dipendenti degli uffici istituzionali, nonché del SAUR, assicurando la presenza di alcune unità per una o due volte alla settimana per gli adempimenti indifferibili ed urgenti individuati dagli stessi Vertici e dal Dirigente.

Il calendario e le modalità delle attività da svolgere saranno a cura dei Preposti, che le diffonderanno al personale interessato;

L'accesso al pubblico resterà regolato secondo quanto già disposto ed affisso presso l'ingresso di Via Bertola, 28 - dalle ore 10 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, previo appuntamento telefonico ai numeri indicati.

Si fa rinvio al nuovo disciplinare -che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante- del Medico Competente Coordinatore, del DG -Datore di Lavoro e del Responsabile del Servizio prevenzione e sicurezza sul lavoro, per la parte relativa alla gestione della sicurezza epidemiologica;

Poiché il rischio di diffusione del virus e, quindi, del relativo contagio, risulta, allo stato delle conoscenze, direttamente proporzionale alla concentrazione di persone negli spazi chiusi, occorre richiamare il divieto assoluto di assembramento di persone nei luoghi comuni, nei corridoi e nelle stanze, per qualsiasi motivo.

Per coloro che risulteranno a qualsiasi titolo emergenziale presenti in ufficio, si ribadisce il rispetto delle distanze e di tutte le ulteriori misure di sicurezza già diffuse;

All'interno di ciascuna stanza infatti deve trovarsi una sola persona, a prescindere dalle postazioni di lavoro ivi esistenti.

L'accesso agli uffici deve avvenire, di regola, utilizzando le scale (ad eccezione delle persone fragili o portatori di disabilità). Gli ascensori possono essere utilizzati da una persona per volta.

Ad eccezione di quando si permane da soli nella propria stanza, occorre sempre indossare la mascherina protettiva per tutto il tempo di permanenza nel luogo di lavoro, osservando comunque il distanziamento sociale più prudenziale (due metri).

Non è consentito permanere nella stanzetta per la pausa caffè, fatto salvo il veloce prelievo di prodotti dai distributori automatici di alimenti o bevande e

l'immediato allontanamento, osservato il proprio turno a distanza di due metri da chi precede ed evitando accuratamente la formazione di assembramenti nelle adiacenze della saletta stessa.

L'accesso ai tornelli sia in entrata che in uscita deve avvenire nel rispetto del citato distanziamento prudenziale di due metri.

All'ingresso della sede sono presenti dispenser per l'erogazione di gel disinfettante che deve comunque essere utilizzato solo quando non è possibile il lavaggio delle mani, più frequentemente possibile, con acqua e sapone, trattandosi di un prodotto che usato a lungo potrebbe provocare dermatiti da contatto o altre patologie cutanee.

Il personale che maneggia documenti, corrispondenza, plichi e fascicoli cartacei, ovvero merce di qualsiasi genere proveniente dall'esterno, ovvero è a contatto frequente con persone o con oggetti/superfici potenzialmente infette, deve usare costantemente guanti protettivi monouso, resi disponibili all'ingresso della sede.

Il Presidio portineria non consentirà l'accesso alla sede di chiunque presentasse una temperatura corporea superiore a 37,5 ° C. che, nelle more della consegna del termoscanner, si consiglia di misurare a casa, prima di recarsi in ufficio.

Qualora durante la permanenza si rilevasse il rialzo della temperatura oltre tale limite, la persona dovrà essere immediatamente isolata e allontanata dal luogo di lavoro, previo avviso al medico curante.

Ogni accesso da parte di utenza esterna resta assoggettato all'autocertificazione dalla quale risulti di non essere sottoposto a quarantena né positivo al test del COVID-19.

Permane l'obbligo per ogni dipendente in smart working di consultare almeno una volta al giorno la propria casella di posta istituzionale, che, si ricorda, rappresenta l'unico canale ufficiale della Corte dei conti.

Si ricorda l'obbligo per ciascun Preposto di verificare l'effettiva operatività dei propri dipendenti in Smart Working.

Relativamente a tale strumento di lavoro, si ricorda che il personale sprovvisto di dotazione informatica presso la propria abitazione, e in attesa della consegna di PC, sarà nominativamente avvertito per il ritiro non appena questi perverranno presso la sede.

Attesi i divieti in ordine alle uscite dalla propria abitazione, nonché le disposizioni del Segretario Generale sulla chiusura degli uffici della Corte dei conti, nel caso si rendesse comunque necessario il rientro in ufficio di un dipendente, occorrerà l'autorizzazione del Preposto, da comunicare al SAUR, e per i dipendenti del Saur quella del Dirigente.

Nei casi di sospetto di contagio, permane l'obbligo del dipendente di portarlo a conoscenza del proprio medico di base ed al Preposto, il quale dovrà darne informazione alle autorità competenti, al Medico Competente ed al RSPP e dare comunicazione, anche per il tramite del Dirigente SAUR, al proprio Vertice Istituzionale, al Medico Competente Coordinatore, al Dirigente Generale-Datore di Lavoro ed al Dirigente Responsabile della Sicurezza.

Per ciascun caso sospetto il Medico Competente, formulate le proprie valutazioni e prescrizioni, le comunicherà al Dirigente del SAUR.

Nelle more delle prescrizioni del medico di base, il dipendente ha l'obbligo, assoggettato a responsabilità penali in caso di inadempimento, di rimanere presso la propria abitazione in isolamento fiduciario volontario.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si fa espresso rinvio alla circolare 20 del 28 aprile 2020 del S.G., al disciplinare del Medico Competente Coordinatore ad essa allegata.

Il presente provvedimento viene comunicato a cura della segreteria del SAUR al Medico competente e al Responsabile per la sicurezza.

Viene inoltre comunicato ai Preposti, che ne cureranno l'inoltro al proprio personale.

Viene altresì comunicato alla RSU.

Sarà infine pubblicato sul sito regionale della Corte dei conti.

Il presente provvedimento decorrerà dal 4 maggio 2020, fatto salvo ogni successivo diverso provvedimento delle autorità competenti e del S.G. della Corte dei conti.

Silvana Di Marsico